

## **Preghiera**

Signore,  
ho incontrato una ragazza  
che indossava una maglietta  
dove si leggeva questo slogan:  
“Dedicatemi un briciolo di attenzione”.

Ho pensato alle tante persone anziane  
e malate che hanno urgente bisogno  
non solo della nostra attenzione  
ma soprattutto del nostro amore!

Anche i giovani, però,  
reclamano la nostra attenzione.

Ci gridano, senza parlare,  
la loro incapacità di aprirsi al domani,  
cercano risposte ai problemi dell'esistenza,  
sognano un mondo nuovo,  
domandano l'aiuto di una persona amica.

Fa', o Signore,  
che sappiamo fermarci più spesso  
accanto ai nostri giovani  
per regalare loro  
almeno un briciolo  
di attenzione.

Non ne chiedono molta:  
solo un briciolo.

Quel tanto che basta  
per aiutarli a riscoprire  
il senso della vita,  
a ritrovare l'autentica libertà  
sulla quale costruire  
un futuro  
carico di speranza  
e di amore.

(p.l.)

CONSIGLIO PASTORALE OSPEDALIERO  
UFFICIO DIOC. PASTORALE SALUTE  
UFFICIO DIOC. PASTORALE GIOVANILE

# **Salute e Giovani**



***1 giovani alla ricerca  
della salute della mente,  
del corpo e del cuore***

INFORMAZIONI  
Consiglio Pastorale Ospedaliero  
Ca' Foncello - Treviso

**Venerdì 9 marzo 2018**  
ore 15.00 - 18.00

0422.406010

Sala Convegni Ospedale  
Ca' Foncello - Treviso



I giovani di oggi fanno parte di una generazione penalizzata dagli adulti, ancor più e prima che disillusa e scoraggiata. Essi hanno bisogno di incontrare chi sappia infondere in loro fiducia “credendo in loro”, chi sappia aiutarli a riconoscere e nominare le risorse e le potenzialità che hanno in se stessi e che sono anche risorse di futuro. Perché il futuro nasce “anche” dall’interiorità. Si tratta di sviluppare immaginazione, creatività e coraggio.

Il coraggio è virtù del “cor”, del cuore, della persona tutta; è capacità di cominciare, di esercitare la libertà dando inizio a qualcosa e non limitandosi a scegliere tra le mille possibilità già offerte.

Stretti fra promesse non mantenute, i giovani sono tentati dalla fuga da se stessi, dall’erranza e dall’anonimato, dallo sballo, dall’estrema mobilità delle amicizie, dalla scomparsa nel virtuale, dal preferire la “connessione” alla “relazione”.

Insomma, occorre coraggio per stare al mondo. Ed avere coraggio significa agire “malgrado”, vivere “nonostante”.

Comprendendo che la realtà ha il grande compito di opporre resistenze alla persona, permettendole così di darsi una forma nell’incontro-scontro con essa.

La Bibbia presenta una quantità di figure del coraggio che possono parlare al giovane di oggi. Citiamo qualche esempio: Abramo, o il coraggio di partire per l’ignoto; Mosè, o il coraggio della solidarietà; Giobbe, o il coraggio nel dolore; Gesù, o il coraggio della libertà.

*Luciano Manicardi*

Moderatore

**CHRISTIAN CROSETTA**

*Giurista, PhD in biodiritto  
Mogliano Veneto*

Saluto

**Mons. ADRIANO CEVOLOTTO**

*Vicario Generale Diocesi Treviso*

Saluto

**Dott. FRANCESCO BENAZZI**

*Direttore Generale  
Az. Ulss n.2 - Marca Trevigiana*

Relazione

**“I Giovani alla ricerca  
della salute della mente,  
del corpo, del cuore”**

**Prof.ssa PAOLA BIGNARDI**

*Pubblicista e coordinatrice  
dell'Osservatorio Giovani  
Istituto Toniolo - Milano*

*“Nell’ottobre del 2018  
la Chiesa celebrerà  
il Sinodo dei Vescovi  
sul tema:  
“I giovani, la fede  
e il discernimento  
vocazionale”.*

*Ci interrogheremo  
su come voi giovani  
vivete l’esperienza  
della fede in mezzo  
alle sfide del nostro tempo.*

*Affronteremo la questione  
di come possiate  
maturare un progetto di vita.*

*Discernendo  
la vostra vocazione,  
intesa in senso ampio,  
vale a dire al matrimonio,  
nell’ambito laicale  
e professionale,  
oppure  
alla vita consacrata  
e al sacerdozio”.*

*Papa Francesco*